



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

(ANNO DI FONDAZIONE 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Aquila, Corso Federico II, N. 38
Telefono interprovinciale N. 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda,
senza alcun onere per la Sezione

12 febbraio 1929 - 12 febbraio 1930

Or è un anno, nell'aspra lotta con la montagna tante volte vinta e conquistata, cadevano in una giornata di tempesta e di tormento, fra le valanghe della maestosa Valle del Rio Arno, due dei nostri più cari e valorosi consoci.

La nostra sezione che li ha iscritti nell'albo dei soci perpetui e ne ha eternato la memoria battezzando col loro nome due dei picchi più belli del nostro Gran Sasso, li ricorda amorosamente ai soci ed a tutti gli Alpinisti d'Italia. I gloriosi scomparsi dall'alto dei cieli ci proteggono e ci incitano a proseguire nel nostro rude cammino. Anche oggi noi, come nella mistica cerimonia del 4 agosto 1929, li chiamiamo con voce ferma, malgrado l'emozione che ci turba ed il singhiozzo che ci prende alla gola:

Mario Gambi - Paolo Emilio Cichetti

e gli echi del Gran Sasso, fra il turbinio della neve, lo scroscio delle acque, il sibilo dei venti, rispondono, all'unisono con una voce misteriosa che ci parla nel cuore:

PRESENTE!

Il 12 febbraio nella Basilica di S. Maria degli Angeli in Roma, per iniziativa delle famiglie colà residenti, ebbe luogo una solenne funzione religiosa in memoria dei nostri soci Mario Gambi e Paolo Emilio Cichetti, periti nella tempesta non molto lungi da Pietracamela, dopo aver compiuto sui nostri monti alcune delle più difficili e belle imprese.

Alla cerimonia oltre ai parenti dei cari estinti, assistè una folla commossa di più che mille persone e, fra esse, una rappresentanza della nostra sezione con il Presidente avv. Jacobucci.

Il telefono ad Assergi

è, ormai, un fatto compiuto. Una delle nostre aspirazioni si è realizzata e fra breve la ben nota base di ascensione al Gruppo del Gran Sasso sarà unita al resto d'Italia a mezzo del telefono. Le nostre più attive pratiche e quelle del Col. Gaetano Moscardi, delegato municipale e nostro Consigliere, hanno trovato nell'On. Adelchi Serena, Podestà dell'Aquila, sempre pronto a favorire le buone iniziative, colui che ha saputo sormontare gli ostacoli. Infatti in data 13 gennaio il Podestà ci comunica:

« In relazione alle note precedenti informo V. S. che il collegamento telefonico in oggetto è stato già disposto e che i lavori stessi sono in corso di esecuzione.

« Il locale e l'opera del servizio stesso sono stati offerti gentilmente dal signor Massimi Emidio di Camarda.

« Con ossequio.

Il Podestà f.to Adelchi Serena ».

Calendario delle prossime manifestazioni sciistiche d'Abruzzo

23 Febbraio - ROCCARASO - Campionato Italiano Dopopolavoristico di marcia e tiro a segno. Campionato centro-meridionale femminile.

2 Marzo - ROCCARASO - Premio Roma (gara centro-meridionale a staffetta).

TAGLIACCOZZO - Gara a slalom.

OVINDOLI - Coppa Sebastiani.

9 Marzo - OVINDOLI - Campionato abruzzese individuale di fondo e a slalom.

10 Marzo - OVINDOLI - Campionato abruzzese di fondo a squadre.

2 Aprile - PRATI DI TIVO - Coppa Città di Teramo, gara di fondo.

22 Aprile - CAMPO PERICOLI - Coppa degli Aquilotti, gara di chiusura in discesa.

Vittorie e affermazioni del Gruppo Aquilano Sciatori

Il Gruppo Aquilano Sciatori, forte emanazione della nostra Sezione, a cui è legato da vincoli statutari e da comunanza di dirigenti, raccoglie molti dei migliori sciatori della Provincia. Oltre al nucleo Aquilano che raduna parecchi buoni elementi, specie nella classe studentesca, ne fanno parte le sezioni di Rivisondoli, Pescocostanzo e Rocca di Mezzo che costituiscono realmente un vivaio di campioni. Si è così formata una compagine poderosa a cui non potevano mancare notevoli successi, malgrado qualche residuo di campanilismo abbia impedito di amalgamare completamente gli atleti e assumere così il primato indiscusso fra le associazioni sciistiche centro-meridionali. Il trionfo nel Campionato centro-meridionale è stato clamoroso poichè sono stati conquistati i primi tre posti e si sono avuti classificati in tempo massimo ben 11 soci su 13 partiti quando il totale dei giunti in tempo massimo è stato di 25 su 42. In molte altre manifestazioni si sono riportate vittorie e belle affermazioni. Ed ecco un breve cenno delle varie gare a cui il G. A. S. ha partecipato, con le relative classifiche in ordine cronologico.

Gara individuale di sci di Rocca di Mezzo

6 gennaio 1930

Classifica:

1. Scoccia Mario in ore 1.41.13; - 2. Scoccia Nazzareno 1.44.42; - 3. Colananni Antonio 1.53.04; - 4. Benedetti Nunzio 1.55.02; - 5. Benedetti Pietro 1.56.04; - 6. Di Sano Renato 1.57.03; - 7. Agnifili Emolo 1.57.48; - 8. Giusti Fausto 2.02.28; - 9. Benedetti Alfredo 2.10.12; - 10. D'Amico Guido 2.18.13; - 11. D'Arma Settimio 2.18.57; - 12. Di Sano Dionino 2.21.14; - 13. D'Eramo Giovanni 2.27.19; - 14. Franceschi Giuseppe 2.29.10. Tutti soci del Gruppo Aquilano Sciatori. Partenti 25, arrivati in tempo massimo 14.

Al vincitore Scoccia Mario è stato assegnato il Trofeo del Comune di Rocca di Mezzo (Challenge Triennale).

La Giuria era composta dei signori: Colella Antonio, Bafile Corradino, Benedetti Francesco, Benedetti Giuseppe, Lalli Franco e Scoccia Vincenzo. Il percorso è stato tracciato dal signor De Thomas Lino.

Il Campione aquilano Elio Pesciallo non fu classificato per errore di percorso.

Cordiali e festose, come sempre, le accoglienze di Rocca di Mezzo con a capo l'ottimo Podestà cav. Scoccia alla numerosa comitiva di concorrenti e di gitanti.

Campionato Centro-Meridionale

2 febbraio 1930 - Roccaraso

Classifica:

1. CIPRIANI OVIDIO, del Gruppo Aquilano Sciatori (Rivisondoli), in ore 2.22'19".

2. Cocco Luigi, idem (Pescocostanzo), in ore 2.26'2" 1/5.

3. Romito Domenico, idem, (Rivisondoli) in ore 2.29'24"; 4. Del Castello Egidio, Sci Club Roccaraso, in 2.31'43" 2/5; 5. Di Vitto Giovanni, idem, in 2.32'32"; 6. Canu Antonio, Sci Club Fiamme Gialle (Sardegna), in 2.34'14" 4/5; 7. Paglione Amedeo, Sci Club Capracotta, in 2.36'20" 2/5; 8. Scarpetti Sante, Sci Club Fiamme Gialle (Ascoli Piceno), in 2.37'56" 1/5; 9. Spagnolo Alberto, Gruppo Aquilano Sciatori (Rivisondoli), in ore 2.40'19" 2/5; 10. Ranallo Antonio, idem (Pescocostanzo), in 2.43'53" 2/5; 11. Bondi Gianfranco, Sci Club Sucai Roma, in 2.45'34"; 12. Tanna Alfredo, Sci Club Capracotta, in 2.46'15" 4/5; 13. Troiani Giovanni, Gruppo Aquilano Sciatori (Rivisondoli) in 2.48'56" 2/5; 14. Cipriani Carlo, idem, in 2.57'59"; 15. Olivieri Sabatino, Sci Club Roccaraso, in 2.58'32" 2/5; 16. Venditti Pasquale Sci Club Capracotta, in 2.59'2" 3/5; 17. Di Tommaso Ippolito, Sci Club Roccaraso, in 2.59'8" 3/5; 18. De Cesare Gianfilippo, idem, in ore 2.59'54; 19. Di Pasquale Vittorio, Gruppo Aquilano Sciatori (Pescocostanzo), in 3.0'2" 4/5; 20. Di Vitto Giuseppe, Sci Club Roccaraso, in 3.2'34" 1/5; 21. Scoccia Nazareno, Gruppo Aquilano Sciatori, (Rocca di Mezzo), in 3.2'52" 2/5; 22. Tanna Vincenzo, Sci Club Capracotta, in 3.8'59" 4/5; 23. Pallotti Giulio, Soc. La Sibillina (Bologna), in 3.13'31" 2/5; 24. Procaro Francesco, Sci Club Roccaraso, in 3.15'7"; 25. Ferraioli Raffaele, Sci Club Ancona, in 3.35'16" 3/5; 26. Ranallo Giuseppe, Gruppo Aquilano Sciatori (Pescocostanzo), in 3.40'26" 4/5; 27. Palumbo Giuseppe, Gruppo Sciatori C.A.I. (Roma), in 3.42'15"; 28. Ianiro Alberto, Sci Club Capracotta, in 3.46'36" 3/5.

Iscritti 49. Partenti 42. Arrivati 28.

Il Campionato centro-meridionale è stato, quest'anno, organizzato direttamente dal Direttore che ha potuto ottenere la partecipazione dei migliori sciatori delle seguenti regioni: Abruz-

zo, Molise, Lazio, Campania, Marche e Sardegna. L'organizzazione è stata ottima sotto tutti gli aspetti per merito principale del Comitato esecutivo presieduto dall'Avv. Michele Jacobucci, della Commissione alloggi diretta dal Ten. Col. Leandro Zamboni, della Commissione del percorso diretta dal Duca Carlo Caffarelli e della Commissione dei controlli diretta dall'Avv. Franco Ciampitti. La Giuria era composta dei signori Michele Jacobucci, Cesare Bevilacqua, Mario Corona, Fernando Menzocchi e Fernando Ranalletti. Cronometrista l'Ing. Teoli.

Uno speciale encomio è doveroso tributare, oltre che ai suddetti, anche ai signori Benevento Teodosio, Jannone Alfredo, Giancola Emilio, Forte Gennaro, Senni Francesco, D'Alessio, Leva Marcello, Tedeschi Enrico, Tamburrini Ermanno e sergente Sandrini che fecero parte della pattuglia del percorso e dei controlli rimanendo molte ore sotto la neve che cadeva copiosamente.

Il Segretario Federale della Provincia dell'Aquila era rappresentato dall'avv. Di Vincenzo di Castel di Sangro.

Erano presenti nei magnifici campi di Roccaraso circa millecinquecento sciatori provenienti da Roma, Napoli e da ogni parte d'Abruzzo.

Coppa Mussolini

9 febbraio - Roccaraso

Classifica:

1. **Sci Club Roccaraso** (II. squadra - Di Cesare Ercolano, Di Tommaso Ippolito, Tamburini Armando, Olivieri Sabatino) in ore 1.33'48".

2. **Gruppo Aquilano Sciatori** - Sezione di Rivisondoli (Cipriani Ovidio, Romito Domenico, Spagnolo Alberto, Troiani Giovanni) in 1.36'32".

3. **Gruppo Aquilano Sciatori** - Sezione di Pescocostanzo (Cocco Luigi, Ranallo Antonio, Di Pasquale Vittorio, Ranallo Giuseppe) in 1.40'44".

4. **Sci Club Roccaraso** (I. squadra - Procario Francesco, Di Vitto Giuseppe, Del Castello Egidio, Di Vitto Alberto) in 1.50'25".

Ritirato **Sci Club Capracotta**.

La gara, ottimamente organizzata dal Gruppo Romano Sciatori con a capo Raffaele Cecchini è stata assai disputata ed ha visto la vittoria della II squadra di Roccaraso, fra la sorpresa generale. I giovani componenti meritano una sincera lode. La Giuria era composta oltre che dai rappresentanti del Gruppo Romano, dal Generale Bevilacqua per il Direttorio, dal Ten. de Thomsis per il G.A.S. e da altri.

Il Campionato italiano

di fondo si è svolto a Ponte di Legno il 14 febbraio con la partecipazione di 46 fra i migliori sciatori d'Italia. La vittoria è toccata al giovane veneto De Zulian che ha compiuto i chilometri 17 in ore 1,10,55 battendo di soli 7 secondi l'anziano piemontese Bacher, campione del 1929. Alla gara, come premio per la vittoria del campionato centro-meridionale ha partecipato anche il nostro Ovidio Cipriani. Egli ha ottenuto una buona affermazione piazzandosi 32° a 17' dal vincitore quasi con lo stesso tempo dei famosi Demetz, Cristomanno e meglio di Venzi ed altri. Egli però, in non buona giornata, è stato inferiore al suo valore reale; infatti il sardo Canu, da lui battuto a Roccaraso per ben 12', si è piazzato 17° a Ponte di Legno; ciò dimostra che il nostro campione, nella sua reale efficienza può aspirare ad entrare nel novero dei 15 o 20 migliori sciatori italiani. Lo accompagnò, a nome del Direttorio centro-meridionale, l'egregio avv. Franco Ciampitti che fece parte della Giuria.

La Coppa Cambi e Cichetti

16 febbraio - Pietracamela

Classifica:

1. Procario Francesco, Sci Club Roccaraso, in ore 1.38'12"; 2. Scoccia Mario, Gruppo Aquilano Sciatori, in 1.40'24"; 3. Giovanni Di Vitto, Sci Club Roccaraso, in 1.41'15"; 4. Nazareno Scoccia, Gruppo Aquilano Sciatori, in 1.42'35"; 5. Egidio Del Castello, Sci Club Roccaraso, in 1.43'28"; 6. Ercole Di Cesare, Sci Club Roccaraso, in ore 1.47'54"; 7. Bruno Marsili, Sci Club Interamnia, in 2.8'45"; 8. Asperino De Laurentis, Sci Club Interamnia, in 2.27'38".

Manifestazione assai ben riuscita e piena di significato quella organizzata dallo Sci Club Interamnia e, per esso, dagli attivissimi dott. Sivitilli e Costantini, presidente e vice-presidente, in commemorazione dei nostri compianti consoci Cambi e Cichetti. Vi ha assistito una folla di escursionisti provenienti da Teramo, dalla Provincia di Aquila e altrove e aspra è stata la lotta. L'intervento della madre di Cichetti ha reso ancora più suggestiva la cerimonia specialmente quando gli sciatori ed alpinisti si sono recati in pellegrinaggio ai monumenti dei cari defunti. La nostra sezione era rappresentata dal consigliere Domenico d'Armi ed il G.A.S. dall'avv. Fernando Polistina ed altri soci. Ottima in ogni particolare la organizzazione e cordialissima l'ospitalità.



Altre manifestazioni centro-meridionali

La SUCAI a Capracotta

Le numerose schiere dei sciatori sucai romani e napoletani hanno fatto la loro base principale nella simpatica cittadina di Capracotta effettuando già tre ben riuscite riunioni. Durante la prima, bene organizzata dal Consiglio di Roma della Sucai, si svolsero le gare per la Coppa Consiglio di Roma, vinta brillantemente da Gianfranco Bondi, e quella a coppie con vantaggi, vinta dalla coppia Gerardi-Viraldi. Nella seconda, a cura del Consiglio di Napoli, fu corso il Campionato Napoletano, guadagnato dal sucaio Erminio De Luca, e ad essa assistè un folto nucleo delle varie società di Napoli in pieno sviluppo. Alla terza manifestazione poi avvenne il diretto confronto fra i migliori elementi romani e napoletani, per il campionato studentesco centro-meridionale. Nell'assenza dell'aquilano Bavona che, senza colpo ferire, ha ceduto molti dei titoli e coppe detenuti dall'anno scorso, i romani hanno, in virtù della loro maggiore esperienza e tecnica, battuto i napoletani, i quali cominciano però ad affacciarsi ai posti d'onore. I titoli di campione studentesco centro-meridionale e romano assoluto sono passati all'ottimo Delle Piane, mentre la rivelazione dell'annata, Gianfranco Bondi ha confermato le precedenti magnifiche prove. Per merito di tutti i dirigenti Romani con a capo Savorgnan e Menzocchi, di quelli napoletani con Mario Corona e degli elementi locali con alla testa il maestro Ottorino Conti, tutto ha proceduto benissimo e l'esito delle adunate è stato assai lusinghiero. Simpatiche e cavalleresche furono pure le gare a coppie cui parteciparono le migliori sciatrici della zona. Il Direttorio centro-meridionale fu ottimamente rappresentato nella giuria dal solerte avvocato Franco Ciampitti.

Il campionato Avanguardisti della Provincia di Aquila

si è svolto il 9 febbraio con la partecipazione di 9 squadre. Ha vinto la seconda squadra di Rocca di Mezzo seguita dalla seconda di Ovindoli. Nella prova individuale si sono classificati: 1. Agnifili Emolo, 2. Benedetti Nunzio, 3. Agnifili Ermete, tutti di Rocca di Mezzo. Assisteva il Commissario Provinciale prof. Braida e parecchie Autorità.

Manifestazioni sciistiche in Sicilia ed in Umbria

hanno avuto luogo rispettivamente presso la Pineta di Linguaglossa sui fianchi dell'Etna e sopra Norcia sulle pendici del Vettore con molta affluenza di concorrenti e di pubblico.

L'adunata Marchigiana

di Bolognola, sotto la sapiente direzione di Dnilio Paoloni, ebbe un successo eccezionale, con lo svolgimento dei campionati: marchigiano assoluto, studentesco e delle Provincie di Ancona e Macerata.

Le gare di Pietracamela

ebbero luogo il 5 gennaio ed il 26 gennaio, rispettivamente per il campionato sociale dello Sci Club Interamnia e per il campionato provinciale. Campione provinciale è risultato l'aquilotto Bruno Marsili. Attivo propagandista si dimostrò, come sempre, l'ottimo dott. Ernesto Sivitilli.

La riunione Nazionale di Roccaraso

svoltasi nei giorni 19 e 20 gennaio ha visto tre bellissime gare: una di salto, direttamente organizzata dal Conte Alessandro Datti, segretario generale della F. I. S., in cui il Campione Italiano Venzi fu battuto dai forti Soffietti e Pompanin; una di slalom per la Coppa Cecchini, donata dall'attivo Raffaele Cecchini presidente ed animatore, insieme con Petrucci e Maurizi, del Gruppo Romano sciatori, risorto a vita più fervida, e l'altra per la Coppa Fasola, indetta dalla Sucai di Roma; esse furono entrambe vinte da Valle di Cortina d'Ampezzo di nanzi ai migliori specialisti d'Italia; specialmente nella Coppa Fasola seppero però distinguersi anche i centro-meridionali La Porta e Bavona, piazzandosi rispettivamente 3° e 5° su quaranta concorrenti.



I compiti dei Segretari Federali

dopo lo scioglimento degli Enti Sportivi

Stralciamo dal bollettino del C. O. N. I. l'elenco delle principali attività che il Segretario Federale deve esplicare:

Attività politica.

a) proporre a S. E. Turati la creazione, la fusione, lo scioglimento di Società;

b) provvedere alla designazione dei presidenti, possibilmente d'accordo con le società stesse.

Attività propagandistiche.

a) adoperarsi per la propaganda sportiva, particolarmente per il nuoto, l'atletica leggera, LO SCI, la ginnastica;

b) dove non vi sono società sportive far sorgere una sezione sportiva in seno al Fascio.

Attività organizzativa.

a) segnalare al Prefetto quali manifestazioni, approvate dai competenti organi delle Federazioni Sportive, possono essere autorizzate a svolgersi;

b) disciplinare la effettuazione delle gare in modo da evitare dannose coincidenze.

Attività finanziaria.

Dare aiuto finanziario alle società più meritevoli che favoriscono la diffusione degli sports poveri, trascurando forme di attività che traggono motivo di sostentamento dallo stesso favore popolare che li circonda.

Ogni aiuto finanziario dovrà perciò essere destinato esclusivamente ai seguenti sports: nuoto, atletica leggera, SCI e ginnastica.

Altre attività.

a) promuovere ed aiutare la istituzione ed il funzionamento di campi sportivi;

b) far rigidamente applicare la Carta dello Sport;

c) collaborare con i rappresentanti delle Federazioni Sportive.

Si rileva che S. E. Turati ha incluso fra i pochi sports che debbono essere sovvenzionati lo sci che è uno di quelli che dovrebbe avere la maggiore diffusione nella nostra Regione. L'ing. Ettore Ciarletta, valoroso Segretario Federale della Provincia dell'Aquila, ci ha già concesso e promesso tutto il suo appoggio morale e finanziario ed ha già versato contributi per la organizzazione di alcune delle principali manifestazioni della Provincia.

L'attiva opera della Sezione dell'Aquila del C. A. I. nel 1929

La seduta del Consiglio Direttivo

ha avuto luogo il 18 febbraio nella Sede sociale. Il Presidente comunica che ha chiamato a far parte del Consiglio Direttivo, con la carica di segretario, l'avv. Antonio Colella, e che ha istituito la carica di questore della Sede nominando il consigliere Michele Chiapparelli.

Il Consiglio approva la relazione del Presidente, decide di rinviare la chiusura del conto consuntivo 1929 e la formazione di un programma di attività ad una prossima seduta; sopprime la tassa d'iscrizione per i soci ordinari; delibera inoltre di dar mandato al Presidente per gettare le basi di una maggiore collaborazione con la sezione di Roma ed eventualmente progettare la formazione di un consorzio per scopi determinati.

L'assemblea generale dei soci

ha avuto luogo la sera del 18 febbraio nella Sede Sociale. Il Presidente ha riferito sull'attività della sezione nel 1929 leggendo la seguente

RELAZIONE

Anche nel 1929 la nostra sezione ha continuato la sua fervida attività ed il suo incremento che l'hanno ormai fatta affermare fra le maggiori sezioni del C. A. I. Prima di esporvi schematicamente i risultati raggiunti è mio dovere ricordarvi gli eroici nostri consoci Mario Cambi e Paolo Emilio Cichetti, sacrificatisi il 12 febbraio nel Gruppo del Gran Sasso, e Arturo Bruno, Niccolò Rizzacasa e Felice Rossi defunti nel corso dell'anno. È pure scomparso Giovanni Acitelli, la fedele e ottima guida del Gran Sasso. Alla loro memoria mando un reverente saluto.

Situazione soci: il numero dei soci si mantiene costante al disopra dei 500. La cifra che è considerevolissima non potrà essere tanto facilmente superata perchè, purtroppo, non pochi soci dopo uno o due anni di attività, cessano o per allontanamento o per pigrizia di appartenere alla sezione; i numerosi nuovi soci che si iscrivono vanno perciò a colmare i vuoti. Si è però già formato un nucleo di fedelissimi ed appassionati e i vincoli con la sezione si vanno sempre più stringendo. Basterà ricordare che nel 1929 ricevevamo oltre 250 cartoline di saluti inviati da soci in giro per l'Italia ed all'estero.

Sottosezioni: bisogna avere il coraggio di dire che l'attività delle sottosezioni, create in dieci località di Abruzzo, è stata, in generale, piuttosto scarsa; anzi qualcuna di esse non ha dato segno di vita. Ci stiamo adesso adoperando perchè il funzionamento acquisti un ritmo più vivace. La maggiore attività alpinistica fu esplicata dalla sottosezione di Pescasseroli per merito del fiduciario Mario Sipari e del socio Carmelo Gentile, a quest'ultimo viene conferito un diploma di benemerita. Costituimmo due nuove sottosezioni: una a Meta (frazione del comune di Civitella Roveto) in seguito all'interessamento dei sig. Pighetti e Durante e l'altra a Palena per la propaganda del sig. Paterra, coadiuvato dal sig. Semeraro.

Gite sociali e grandi manifestazioni: la sezione organizzò e partecipò a parecchie importanti manifestazioni: La giornata del Club Alpino Italiano fu celebrata con un imponente convegno montano alla Pineta di S. Lorenzo ove fu celebrata la Santa Messa con l'intervento di oltre quattrocento escursionisti con due bande; in collaborazione con la sezione del C. A. I. di Roma fu inaugurata una lapide commemorativa della guida Giovanni Acitelli in Assergi, facendo

svolgere anche una cerimonia funebre in suffragio delle vittime del Gran Sasso; con oltre cento partecipanti fu effettuato il battesimo della Mitria Cichetti e del Torrione Cambi del Gruppo del Gran Sasso mentre molte cordate ascendevano tutte le cime del Corno Grande e del Corno Piccolo per parecchie delle vie più aspre; si intervenne con oltre cinquanta partecipanti al convegno di Tagliacozzo per la marcia in montagna e con oltre novanta soci alla cerimonia organizzata dal C. A. I. di Teramo per il battesimo del Picco Pio XI; speciale rilievo ebbe pure la gita a Meta per la inaugurazione di quella sottosezione e per l'ascensione del Monte Viglio; con oltre cinquanta partecipanti la sezione ed il Gruppo Sciatori intervennero all'adunata alpina per l'inaugurazione del Monumento all'Alpino Abruzzese svoltasi ad Ovindoli con la presenza di S. E. Manaresi; grandiosa riuscì l'inaugurazione della Capanna Andrea Bafile con oltre 300 partecipanti ed in tale occasione furono ascese tutte le cime del Gruppo del Gran Sasso e del Prena e Camicia; numerose altre gite furono compiute nel periodo sciistico nei dintorni di Roccaraso, Ovindoli, Rocca di Cambio e Sella di Corno e su parecchie vette appenniniche durante il periodo estivo. Per rendere maggiore la frequenza alle gite sociali la sezione contribuì direttamente e con contributi di benemeriti Enti Pubblici, particolarmente il Comune e l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, ad alleviare le quote.

Attività individuale: fu assai intensa; vennero ascese da gruppi di soci oltre cento vette di notevole importanza nell'Appennino e parecchie delle più belle delle Alpi (Monte Bianco, Monte Rosa, Adamello, Monviso, Tofana, Pomagagnon, etc.). Per quanto molte delle gite fatte restino ignorate, pure si è potuto ricostruire un elenco di almeno cento soci che abbiano compiuto nell'anno l'ascensione di almeno tre vette superiori ai duemila metri. Le prime salite compiute sono le seguenti: I del Vettore (m. 2476) per la parete orientale (Armando Trentini, Bruno Marsilli, Paolo Emilio Cichetti), I della vetta occidentale del Corno Grande (m. 2914) per la parete sud est per il canalino a nord est della vetta (Domenico D'Armi, Dario D'Armi, Alfredo Conti), I della terza spalla della cresta ovest del Corno Piccolo (m. 2637) (Ernesto Sivitilli e Osvaldo Trinetti), I della Mitria Cichetti sulla cresta sud sud est del Corno Piccolo (Bruno Marsilli e Armando Trentini ovvero comitiva Sartorelli, Cambi, Sivitilli, Trentini, Trinetti, Pansa nel 1928 come è ancora da accertare).

Gruppo Sciatori: organizzò brillantemente il III campionato Abruzzese di Sci svoltosi a Pescocostanzo con esito assai lusinghiero, partecipò a molte manifestazioni sciistiche ottenendo vittorie ed affermazioni notevolissime. Giuseppe Bavona vinse il Campionato Romano, il Campionato Universitario centro-meridionale, una gara in discesa a Cortina d'Ampezzo, lo Sci d'Oro del Re, si piazzò secondo nella gara in discesa all'Abetone, quinto alla Coppa Fasola, sesto ai campionati studenteschi europei di Murren. Elio Pesciallo vinse il campionato centro-meridionale studenti medi. Una delle squadre presentate alla gara per la Coppa Faelli si piazzò terza su 39 squadre concorrenti. Il Gruppo stesso effettuò numerose gite ed escursioni di varia difficoltà, partecipando all'adunata dopolavoristica di Roccaraso e mettendo in valore i campi di Vigliano.

Sede Sociale: durante l'anno trasferimmo la Sede in un locale centralissimo assai conveniente

da tutti i punti di vista. Essa è decorata con belle visioni fotografiche dei nostri monti ed è fornita di moltissime riviste alpinistiche, sciistiche e sportive nonchè del necessario per tutti i giuochi leciti ed una piccola biblioteca; poichè il locale è comunicante con un albergo, vi funziona un servizio permanente di caffè e ristorante. La frequenza dei soci è divenuta abbastanza soddisfacente ed i piccoli proventi giornalieri alleviano considerevolmente l'onere della sezione.

Materiale sportivo e biblioteca: acquistammo ancora qualche paio di ramponi ed altri attrezzi alpinistici; tre paia di sci ci vennero assegnati dalla Sede Centrale del C.A.I. ed altre tre paia vennero date dalla F.I.S. al nostro Gruppo Sciatori in modo che la dotazione di materiale sciistico che aveva subito notevoli deterioramenti si è un poco rafforzata. Pochissime furono le pubblicazioni entrate in biblioteca perchè la mancanza di fondi ne impedì l'acquisto.

Rifugi: con l'aiuto del Consorzio intercomunale per l'acquedotto di Fonte Rionne è stato finalmente possibile alla nostra sezione di istituire un rifugio di sua proprietà. È stata infatti inaugurata la nostra « Capanna Andrea Bafile » in località Fonte Rionne alla base del massiccio del Prena. Si tratta di una modesta costruzione in legname della capacità normale di otto brande, da noi fornita di tutto il materiale necessario per il pernottamento e la confezione dei pasti. La capanna è di grande utilità perchè facilita l'accesso al Gruppo del Prena e del Camicia (m. 2570) e, in rapporto agli altri Rifugi del Gran Sasso, rende possibili magnifici itinerari. Nello scorcio della stagione 1929 ebbe 56 visitatori con 51 pernottamenti.

Il Rifugio Garibaldi ebbe un forte movimento con 431 visitatori e 486 pernottamenti (esclusi quelli delle guide, portatori, squadre di soccorso, reparti alpini e milizia forestale). Il servizio di osteria funzionò benissimo per merito della famiglia Faccia e particolarmente di Marietta e Chiarina. Usufruiro del Rifugio stesso per le loro gite sociali le sezioni del C. A. I. di Aquila, Roma e Sulmona, la Federazione Escursionismo delle Marche, gli avanguardisti di Teramo e il collegio dei missionari di Roma.

In seguito all'interessamento della sezione del C. A. I. di Roma e della nostra, l'Ente del Parco Nazionale d'Abruzzo ha deciso l'arredamento e la messa in funzione del Rifugio di Forca Resuni nel Gruppo del Meta.

Contiamo quest'anno di fare notevoli miglioramenti nell'esercizio del Rifugio Garibaldi, datoci in consegna dalla sezione di Roma, e della nostra Capanna Bafile.

Pubblicazioni: a causa del desiderio dell'autore, Ernesto Sivitilli, di aggiornare la monografia del Corno Piccolo da lui redatta, la edizione di essa subì un ritardo; ormai però la composizione è già cominciata e ben presto il libro che viene a colmare una lacuna e che sarà corredato da schizzi e fotografie, potrà uscire. È pure in corso di esecuzione una serie di cartoline edita dalla nostra sezione. Ci incaricammo pure di far pubblicare articoli e notizie sulla rivista del C. A. I. e su parecchi altri periodici. Il nostro bollettino sezionale, simpaticamente apprezzato negli ambienti alpinistici di tutta Italia, è sempre uscito puntualmente e costituisce oltre che un notiziario minuzioso anche una raccolta di utili itinerari alpinistici della nostra regione.

Prestigio sezionale e rapporti con altri Enti: fu sempre cura della Presidenza di mantenere

ottime relazioni con le altre sezioni del C. A. I. e con altri Enti affini, non solo, ma non si trascinò nessuna occasione per tenere alto il prestigio sezionale. Con soddisfazione fu appresa la notizia che a rappresentante del Club Alpino in seno alla Commissione Amministratrice del Parco Nazionale d'Abruzzo fu chiamato il nostro Presidente; così pure fu attiva la collaborazione con i Comitati Provinciali dell'Opera Nazionale Balilla e dell'Opera Nazionale Dopolavoro, per quel che riguarda manifestazioni sciistiche ed escursionistiche; fu dato tutto il possibile appoggio al Comitato promotore della costituzione di una sezione dell'Associazione Nazionale Alpini e non è ancora perduta ogni speranza che si riesca nello scopo, in molte occasioni si rinforzò lo spirito di cameratismo che ci lega alle altre sezioni di Abruzzo e particolarmente a quella di Teramo cui ci unisce il Gruppo del Gran Sasso, (partecipammo infatti in massa alla bella cerimonia indetta da quella sezione per il battesimo del Picco Pio XI) nonchè alla sezione di Roma con cui, data la sua importanza ed influenza nella nostra zona, assai frequenti sono i contatti, benissimo riuscì la manifestazione comune in onore della guida Giovanni Acitelli e delle vittime del Gran Sasso, una nostra rappresentanza inoltre partecipò alla inaugurazione del Rifugio Franchetti ad Ovindoli. Alla grande adunata Alpina dell'Adamello, in occasione della inaugurazione del Rifugio costruito dalla sezione di Brescia, intervennero il nostro Presidente ed alcuni soci.

Propaganda turistica: in seno alla nostra sezione è stato costituito dal Podestà dell'Aquila on. Serena un Comitato Turistico che, per quanto non disponga di mezzi, ha potuto svolgere una modesta ma non inutile attività in parecchie occasioni; la nostra sezione inviò una notevole quantità di fotografie dei nostri monti alla Mostra di Economia Montana di Milano, appoggiò vivamente la istituzione di linee automobilistiche turistiche in Abruzzo, con le pubblicazioni in corso e con l'invio di fotografie a vari Enti, Enciclopedia Italiana, Collezione Cento Città d'Italia, etc. contribuì alla maggiore conoscenza delle bellezze montane Abruzzesi, dopo lunga pratica ottenne che il Comune dell'Aquila impiantasse il telefono ad Assergi, si occupò intensamente del rimboschimento del Valtone di Portella e della sistemazione in corso di esecuzione, della Fonte omonima, collaborò colla sezione idrografica per l'impianto ed il funzionamento di due stazioni meteorologiche nel Gruppo del Gran Sasso, partecipò alla adunanza indetta dall'ENIT a Roma.

Il socio Prof. Pietro Verrua, continuando nella sua opera indefessa di propaganda tenne una serie di conferenze sull'Abruzzo: al Circolo Filologico di Milano, alla Scuola libera popolare Bonomi di Verona, al Seminario Maggiore ed alla Giunta Diocesana di Padova; egli scrisse pure parecchi articoli su giornali e Riviste di varie regioni italiane.

Situazione finanziaria: non è affatto rosea perchè la sezione non ha esitato a sostenere spese notevoli per la sistemazione della Capanna Bafile e per altri scopi inerenti all'incremento dell'alpinismo nella nostra zona. Pesano ancora sulla situazione i debiti contratti negli esercizi precedenti che non si sono ancora potuti estinguere. Tuttavia con alcune entrate straordinarie: sussidio della Associazione per lo sviluppo economico e turistico del Mezzogiorno, incassi di qualche festa danzante e col necessario aiuto della Sede Centrale del C.A.I., si spera di poter notevolmente diminuire le passività, senza interrompere l'opera iniziata.

Feste danzanti: ne furono tenute tre allo scopo di effettuare propaganda e contribuire alla raccolta di fondi per le iniziative sezionali.

Diplomi di benemerita: vennero concessi ai soci Armando Trentini, Bruno Marsili, Ernesto Sivitilli, Osvaldo Trinetti, Domenico D'Armi, Dario D'Armi, Alfredo Conti, per aver compiuto nuove ascensioni; al socio Carmelo Gentile per aver provocato la maggiore attività della sottosezione di Pescasseroli; ai soci Durante Antonio e Pighetti Galileo per la costituzione della sottosezione di Meta; al socio Mario Paterra per la costituzione della sottosezione di Palena; al socio Mario Seritti per aver procurato oltre dieci soci.

Possiamo essere soddisfatti dell'opera compiuta, mercè la proficua collaborazione dei colleghi del Consiglio e di molti soci; ancor più dobbiamo fare nell'avvenire ed io fo sicuro assegnamento sulla efficace propaganda e sul prezioso aiuto che ogni socio vorrà dare alla nostra amata sezione. Ringrazio inoltre tutte le Autorità augurando che il loro appoggio non verrà a mancarci.

Il Presidente: *Michele Jacobucci*

Comunicati della Sede Centrale

Portiamo a conoscenza dei soci le più importanti disposizioni recentemente emanate dalla Sede Centrale del C.A.I.

AFFILIAZIONE AL C.O.N.I.

Per opportuna norma, e per l'immediata applicazione, si trascrivono le disposizioni relative al tesseramento CONI.

Seguono le norme comuni a tutti gli appartenenti a Società Sportive.

Ciò premesso, si comunica che — per quanto riguarda il nostro Sodalizio — il tesseramento è *obbligatorio* per tutti i *Soci Ordinari*. Nessuno aggravio, peraltro, sarà per derivare ai Soci medesimi nè alle Sezioni, poichè l'importo di L. 2 (valore del francobollo C.O.N.I.) s'intende compreso nel contributo che le Sezioni debbono versare annualmente, per ciascun Socio, alla Sede Centrale.

Per i *Soci aggregati* il tesseramento è facoltativo, e potrà essere richiesto — *dietro pagamento di L. 2* — da tutti coloro che desiderano usufruire dei vantaggi previsti per i tesserati del C.O.N.I.

Resta inteso che, per quest'ultima categoria di Soci, le tessere dovranno sempre venire stampigliate con la dicitura: « *Socio Aggregato* ».

RIVISTA MENSILE

Il fascicolo di gennaio 1930 della « RIVISTA MENSILE » — rinnovata nella forma esteriore e nell'impostazione della materia, e riportata alla periodicità regolarmente mensile (N. 12 fascicoli per ogni anno) — sta per vedere la luce e sarà inviato a tutti i Soci entro il mese corrente. Il ritardo nella spedizione è stato causato dal laborioso assestamento della nuova gestione della RIVISTA, che si ripercuoterà anche sui fascicoli immediatamente successivi; sarà fatto, tuttavia, ogni sforzo, affinchè — al più tardi col 1. maggio 1930 — la RIVISTA possa giungere ai Soci nei primissimi giorni di ogni mese.

La Direzione della « Rivista Mensile » è in Roma - Via Frattina n. 89: la Redazione, in Torino - Via S. Quintino, 14: l'Ufficio Pubblicità, in Milano - Via B. Cavalieri, 4.

SISTEMAZIONE DELLA S.U.C.A.I.

L'on. Turati, commissario del « Coni » e presidente del Club Alpino Italiano, ha deliberato che vengano tassativamente applicate, anche nei confronti degli studenti alpinisti, le disposizioni di cui all'accordo « Coni - Ufficio Sportivo P.N.F. - Ufficio Centrale G.U.F. », in data 17 ottobre, relativo all'affiliazione di tutte le sezioni sportive dei gruppi universitari fascisti alle diverse Federazioni sportive nazionali.

In conseguenza di tale provvedimento, la S.U.C.A.I. cessa di funzionare come istituzione autonoma, e i singoli iscritti passano a far parte delle varie sezioni sportive dei G.U.F. coll'obbligo di federarsi regolarmente al C.A.I. che, in ottemperanza all'accordo sopra ricordato concederà la riduzione del 50 per cento sulla tassa di affiliazione che, essendo per i soci ordinari fissata in L. 10, resta ridotta a L. 5 per gli appartenenti ai G.U.F. con diritto, per tutti, alla rivista mensile.

Le sezioni sportive dei G.U.F. affiliate al C.A.I. faranno parte della locale sez. del C.A.I.

IL COMITATO DI CONSULENZA TECNICA

È istituito un Comitato di consulenza tecnica, composto dei signori: ing. Albertini (Milano), sen. Bensa (Genova), on. Bisi (Roma), sen. Bonardi (Brescia), sen. Brezzi (Torino), Cabianca (Verona), on. Leicht (Udine), dott. Scotti Monza. Il Comitato è stato ricevuto da S. E. Turati che ha impartito disposizioni per il potenziamento del CAI e la sua futura attività.

La famiglia Abruzzese-Molisana

di Roma, diretta da S. E. Guido Cristini e dal Comm. Antonio Scerni, ha, fra le varie lodevoli e simpatiche iniziative, cominciata una viva propaganda a favore dell'Alpinismo e degli sports invernali, particolarmente, nell'Abruzzo. E, facendo seguire subito i fatti alle parole, ha organizzato nella propria centralissima Sede, assai frequentata, una serie di proiezioni cinematografiche di carattere alpino e sciistico, fornite dal benemerito Istituto LUCE, ha effettuato gite sui nostri più bei campi nevosi ed altre ne ha in programma, ha offerto uno « sci d'oro » per il prossimo Campionato Abruzzese che avrà luogo ad Ovindoli. Recentemente poi, il Comm. Scerni, che è da qualche anno gradito socio della nostra Sezione, ha brillantemente parlato sull'Alpinismo abruzzese. L'oratore, con la competenza che gli deriva dalla sua passione e dalla sua conoscenza dei nostri monti, ha accennato agli scopi ed al fascino dell'Alpinismo in genere che ha conteso fra i suoi seguaci le più grandi personalità italiane, e si è diffuso poi a descrivere l'ambiente alpinistico abruzzese additandone i pregi ed i difetti, mettendo in chiara luce i progressi recentemente compiuti, enumerando gli ostacoli da superare ed incitando a compiere la massima propaganda. Egli ha descritto i rifugi che vanno sorgendo lentamente e si migliorano, ha evocato alcuni dei nostri migliori scalatori, ha avuto fervide parole di elogio per l'opera svolta dalla nostra Sezione, provocando un applauso per il nostro Presidente M. Jacobucci che assisteva alla conferenza. Mentre ringraziamo vivamente l'amico, ci auguriamo che egli voglia ancora tornare in argomento. Confidiamo pure che ben presto il suo seme darà buon frutto e che parecchi soci della Famiglia Abruzzese vorranno entrare nelle file del Club Alpino Italiano dandoci così un segno tangibile della loro adesione.

Attività sociale

Sottosezione di Pescasseroli

Ascensioni eseguite durante l'anno 1929

Monte Palombo (m. 2011).

dai soci Gentile Carmelo, Sipari Carmelo, Trella Serafino.

Monte la Rocca (m. 1925).

dai soci Gentile Carmelo, Sipari avv. Mario Boccia Manfredi, e dalle non socle signorine De Rosa, Palazzani, Salamani.

Monte la Rocca (m. 1925).

dal socio Gentile Carmelo e dal sig. prof. cav. Teodoro Biéler-Chatelan, della Sez. di Roma.

Balzo della Chiesa.

(Gruppo delle Camosciare, ove trovasi un piccolo ghiacciaio) dai soci Gentile Carmelo, Boccia Manfredi, Sipari avv. Mario, Trella Serafino, Del Principe prof. Paride.

Sterpi Alto (m. 1966).

dai soci Gentile Carmelo, Sipari avv. Mario, Trella Serafino, Sipari Carmelo, Boccia Arnaldo.

Monte Marsicano (m. 2242)

dai soci Gentile Carmelo, Sipari Carmelo, Sipari avv. Mario, Boccia Manfredi ed il signor Migliore della S.U.C.A.I.

Traversata dal passo di Tre Confini, per Monte

la Rocca, fino al Tranquillo.

dai soci Gentile Carmelo, Sipari Carmelo, Ricciardi ing. Francesco, Boccia Manfredi, Paride del Principe.

Balzo della Chiesa (con scalata dalla parete nord)

dai soci Gentile Carmelo, Sipari avv. Mario, Sipari Carmelo, Boccia Manfredi, e dai non soci ing. Erminio Salamani e Signora.

Il giorno 17 Luglio alle ore 5,30 la comitiva muove in auto da Pescasseroli e servendosi della Provinciale, lasciando a destra la Opi-San Donato Val Di Comino, raggiunge la località « Feudo Tarolla » ricca di acque e di vegetazione. Di qui parte un sentiero che un tempo era impraticabile e che oggi offre agevole cammino al turista in grazia dei lavori di adattamento e di costruzione ex novo eseguiti a cura della On. Direzione del Parco. Per quaranta minuti la comitiva va innanzi speditamente sotto il primo sole che scompare appena ha inizio l'ascesa. Attraverso una giovane faggeta, sempre seguendo lo stesso viottolo, alle 7.15 si giunge al Belvedere. Un panorama simile si può godere solo dalle nostre Alpi Trentine. Poco lungi gorgoglia l'acqua della Cascata delle Ninfe che battendo contro le rocce si polverizza e risplende nel sole come pulviscolo d'oro.

A nord, lontano, all'orizzonte la cima rotonda del Marsicano, a nord-est il dorso nudo di Monte Mattone perdentesi in una nuvoletta bianca, di fronte, ad est, il Picco di Sterpi Alto, parete ovest superba ed inaccessibile che ricorda il Monte Cristallo. La comitiva dopo aver sostato pochi minuti riprende l'ascesa toccando ad ore otto la Grotta del Fauno incastrata nella roccia viva sul fianco sinistro del Balzo e ad ore 8.30 giunge al rifugio. Lasciati quivi i sacchi si inizia l'ascesa al Balzo. Un canale si snoda serpeggiando sui fianchi ripidi del massiccio alla cui base è un ghiacciaio che presenta nel centro una bocca di entrata. L'acqua filtrando attraverso le connessioni ha provocato lo sgretolamento della massa e la formazione di una galleria che attraversiamo, costretti spesso a ripiegarsi su noi stessi per non urtare contro la volta.

Alle ore 9 pieghiamo a sinistra lungo un pendio ripidissimo reso difficile dall'erba che vi

vegeta abbondante specie alla base. In venti minuti siamo alla base del picco. L'ascesa è difficilissima tanto più che siamo sprovvisti di corde e solo alle 10.50 riusciamo a toccare la vetta.

Gentile Carmelo

Monte Tranquillo (m. 1830)

dai soci Gentile Carmelo, Di Bona Emilio, Sipari Carmelo, Del Principe prof. Paride, Boccia Manfredi.

Sottosezione di Taranta Peligna

Macellaro m. 2400 (Gruppo della Maiella)

Domenica 26 gennaio visto che il tempo era promettente io, Merlino Vincenzo e il nuovo iscritto Germano Pasquale decidemmo di recarci in montagna per trovare la neve.

Muniti di sci e sacco alpino, alle ore 8 c'incamminammo per il sentiero raggiungendo la strada nazionale, inoltrandoci nella folta boscaglia che adorna le falde della bella e pittoresca Maiella. Dopo un'ora di faticosa marcia con gli sci sulle spalle, giungemmo alla Mandrelle, dove facemmo una breve sosta e ci ristorammo. Alle ore 9,30 riprendemmo il via e finalmente lasciammo la boscosa zona e così potemmo ammirare l'incantevole panorama della vallata dell'Aventino e scorgere dalla parte opposta le belle vette dei Pizzi ricoverte di neve, luccicanti sotto i raggi dorati del sole. Alle 10,40 arrivammo alle Mandre Ciavine (m. 2150) e trovammo neve sufficiente; con grande gioia calzammo gli sci e spinti dall'entusiasmo proseguimmo allegramente alla desiderata meta del Macellaro (m. 2400) ove trovammo neve più abbondante e posti adatti per sciare. La dura e faticosa ascesa percorsa, ci obbliga a riposarci; approfittiamo della sosta per soddisfare il nostro appetito, stuzzicato maggiormente dall'aria fredda montana. Incominciammo a sciare alle ore 13 e precisamente nella zona Pannone, trattenendoci fino alle ore 16. Dichiariamo francamente d'aver trascorso tre ore d'inestimabile soddisfazione, allietata da qualche capitombolo di ciascuno di noi, causato dalla rapida discesa. Il sole declinava e l'aria gelida s'impossessava dell'altura, quindi prendemmo la via del ritorno percorrendo rapidamente la discesa fino a Taranta, diretti alla sede della nostra Sottosezione, ove trovammo altri soci che ci accolsero festosamente.

Fiorino Rosato

Sottosezione di Palena

Come annunciammo nel numero precedente si è regolarmente costituita la nostra sottosezione di Palena. Ne sono stati nominati fiduciario Mario Paterra, segretario Tommaso Casticci, cassiere Antonio Parente. La sottosezione già funziona ed ha avuto in deposito anche del materiale sportivo. A suo tempo ne sarà fatta la solenne inaugurazione con una gita sociale; in tale occasione sarà anche consegnato al suo attivo promotore, Mario Paterra, il diploma di benemerita conferitogli. Molto si interessò per la propaganda anche il socio Giacomo Semeraro. Il Podestà di Palena comm. Domenico Villa ha concesso il suo prezioso appoggio. A tutti il plauso ed il ringraziamento della nostra Sezione.

Escursioni sciistiche

Dalle basi di Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, Ovindoli, Roccaraso ecc. molti nostri soci hanno compiuto numerose escursioni e traversate in sci. Saremo lieti di pubblicare la relazione di qualcuna delle più interessanti. Il socio Francesco Colella, partendo da Caramanico ha percorso in sci la zona del Guado di S. Leonardo sui fianchi della Maiella trovandola adattissima.

Fatevi soci

I soci del Club Alpino Italiano (Sezione di Aquila)

1. Ricevono la Rivista Mensile della Sede Centrale del C. A. I.. Gli aggregati ricevono solo il notiziario alpinistico che ne costituisce l'appendice.
2. Ricevono il Bollettino Mensile della Sezione di Aquila cui possono anche collaborare.
3. Hanno diritto al ribasso ferroviario del 30 per cento se in comitiva di almeno cinque.
4. Hanno diritto a forti ribassi nell'uso di 250 Rifugi di montagna.
5. Hanno diritto alla quota ridotta in tutte le gite del Club.
6. Hanno diritto al ribasso presso molte Ditte di articoli sportivi.
7. Possono frequentare i locali sociali di tutte le 106 sezioni d'Italia.
8. Possono consultare guide, carte topografiche e riviste turistiche di ogni Regione d'Italia.
9. Godono di facilitazioni per l'iscrizione nei gruppi sciatori e per l'uso degli sci, etc.
10. Usufruiscono del deposito di materiale alpinistico sezionale.
11. Hanno a disposizione la Sede Sezionale fornita di moltissime riviste e giornali nonché del necessario per tutti i giuochi leciti con servizio di caffè e ristorante.
12. Possono acquistare le carte dell'Istituto Geografico Militare col 25 per cento di ribasso.
13. Possono fare il servizio militare negli Alpini.
14. Possono assicurarsi contro gli infortuni scistici ed alpinistici alle seguenti condizioni:

Capitale assicurato	Premio annuo
Tipo A Lire 5.000	Lire 3
Tipo B Lire 10.000	Lire 6
Tipo C Lire 25.000	Lire 15
Tipo D Lire 50.000	Lire 30

Oltre al diritto fisso di lire UNA per ogni premio annuo ed alla tassa di bollo per quietanza del premio.

15. Hanno gratuitamente, se ordinari, il francobollo del C. O. N. I. che dà diritto all'affiliazione a tutte le Federazioni Sportive.

Fatevi soci e procurate altri soci

Soci ordinari L. 30 all'anno.

Soci aggregati L. 12 all'anno (senza diritto alla rivista e alle cariche sociali).

Soci studenti (iscritti per il tramite dei G. U. F.) L. 12 all'anno (con diritto alla Rivista).

Soci sostenitori (soci di altre sezioni del C. A. I.) L. 12 all'anno.

Tessera L. 2,50.

Per costituire una nostra sottosezione bastano 10 soci, (un quarto delle quote sociali resta a beneficio della sottosezione stessa).

Iscrizioni e versamento quote presso la Farmacia Sericchi (Corso Vittorio Emanuele, n. 61 - Aquila) ovvero alla Sezione del Club Alpino Italiano - Aquila a mezzo vaglia postale o bancario.

☞ La Sede Centrale del C.A.I. ha concesso alla nostra sezione un certo numero di scontrini per intervenire a gare sciatorie con la riduzione del 70 per cento. I soci che desiderano usufruirne sono pregati di farne richiesta motivata alla Presidenza.

Pagate la quota 1930

VARIE

Inviano saluti: Giuseppe Bavona da Davos e Roccaraso, Giuseppe Massarini da Pesaro, Serafino e Lina de Marchis da Londra, Federico Carri da Taranto, Dino Desiati da Catanzaro, Giovanni Esposito da Bolzano, Arnaldo Marchi da Roma, Enrico Scialoia da St. Anton, Mario Patera da Palena e da Iesi, Luigi Spolato da Padova, la Famiglia Abruzzese Molisana da Roma, Carmelo Gentile da Foggia, Ernesto Sivitilli da Pietracamela, Franco Ciampitti e Ovidio Cipriani da Bologna e da Ponte di Legno, Manlio Sartorelli da Sesto S. Giovanni.

Al socio Raffaele Riccio che ha avuto il grande dolore di perdere l'adorato padre le nostre più vive condoglianze.

I soci Renato Grossi e Bianca Boldi si sono sposati. I nostri migliori auguri.

Il socio Pietro Verrua ha tenuto a Padova, nel Collegio Sacro, una brillantissima conferenza sull'Arte sacra d'Abruzzo, ottenendo, come al solito, un entusiastico successo e continuando a dare il suo prezioso contributo alla conoscenza della nostra Regione.

Il Diario dell'Alpinista è stato pubblicato anche quest'anno da « La Tecnografica » di Bergamo che lo ha arricchito di nuove notizie ed indicazioni.

Nicola Costantini, della sezione di Teramo, ci ha cortesemente donato una serie di belle fotografie, ricordo della gita fatta in simpatica cordialità dalle rappresentanze delle sezioni d'Abruzzo all'Adamello.

Un campeggio nel Parco Nazionale d'Abruzzo sarà organizzato quest'estate dal Dopolavoro dell'Urbe.

La Società Saida, per mezzo del suo Consigliere Delegato Francesco Setta, nostro socio, comunica che si sta provvedendo al rapido ed intensivo miglioramento dei servizi automobilistici facenti capo ad Aquila, che per quelli ordinari si è provveduto per una diminuzione di oltre il 25 per cento sulle tariffe, mentre si stanno rinnovando le vetture, che saranno migliorati i servizi di gran turismo Aquila-Roma e Aquila-Pescara-Franca-villa e, probabilmente, istituita la nuova linea Aquila-Scanno. Alla benemerita Società le nostre più vive congratulazioni.

Per il trampolino di salto di Roccaraso l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ha concesso un contributo di L. 2.000.

Il Corso Sciatori della M.V.S.N. si è tenuto in Roccaraso sotto la personale Direzione del benemerito Console Generale Cesare Bevilacqua, comandante del XV Gruppo Legioni di Aquila. Vi hanno proficuamente partecipato 7 ufficiali e 60 militi delle varie legioni d'Abruzzo e di quella Universitaria di Napoli.

L'Automobil Club di Roma ha compiuto una escursione a Roccaraso per assistere a gare sciistiche.

Il socio Speranzino Rella è stato nominato Delegato della Federazione Italiana dell'Escursionismo per gli Abruzzi e Molise, in sostituzione dell'avv. Luigi Signorini Corsi, dimissionario. Egli ha assunto la nuova carica da poco tempo ma già ha dato prova di molta buona volontà e competenza ottenendo, fra l'altro, ottimi risultati nella organizzazione dei brevetti dopolavoristici. Le nostre congratulazioni.

Il campionato mondiale universitario di sports invernali è stato anche quest'anno, a Davos, vinto dalla magnifica compagine universitaria italiana. Hanno contribuito alla completa vittoria anche alcuni sciatori centro-meridionali fra cui il nostro Bavona, Delle Piane, La Porta.

Il Campionato mondiale di bobsleigh, disputatosi in Svizzera, è stato vinto dall'Italia.

Al campionato Svizzero di sci ha partecipato una rappresentanza italiana con ottimo risultato. Herin si è piazzato secondo, davanti a tutti i migliori svizzeri.

Il Giornale d'Abruzzo e Molise dedica notevole spazio all'attività sciistica ed alpinistica nella nostra Regione e compie una efficace opera di propaganda. Ringraziamo vivamente e non mancheremo di approfittare della ospitalità largamente concessaci sulle sue colonne.

Due nuovi organismi sciistici sono sorti recentemente nella nostra Provincia: il Gruppo Sciatori di Tagliacozzo che è presieduto dal Podestà Amicucci, che nulla trascura per la valorizzazione della sua cittadina, ed ha come Vice Presidente e Direttore sportivo il sig. Luigi Costanzi e come Segretario il sig. Paolo Fabrizi; l'altro è lo Sci Club di Castel di Sangro, presieduto dal Geom. Gino Corrado. Alle due simpatiche associazioni il nostro saluto cordiale, nella speranza che, per coltivare l'amore per i monti anche nella stagione estiva vogliono costituire anche delle sottosezioni del Club Alpino Italiano.

All'Adunata Sciatori Valligiani che avrà luogo sull'Altipiano del Renon il 23 febbraio, organizzata dalla

Gazzetta dello Sport, partecipano 45 squadre e, fra esse, in rappresentanza dell'Abruzzo, quella dello Sci Club Roccaraso. In bocca al lupo?

Il record mondiale di salto in sci è stato battuto a Ponte di Legno dallo svizzero Batrutt con metri 75! L'italiano Vitale Venzi ha saltato, con perfetto stile, m. 70,50.

La Coppa Bartolomeo Asquasciati si è svolta in Liguria, con ottimo risultato.

FEDERAZIONE ITALIANA DELLO SCI DIRETTORIO CENTRO-MERIDIONALE Corso Federico II, 38 AQUILA

Circolare N. 5

Aquila, 6 febbraio 1930.

57. — **Modifiche ed aggiunte al calendario gare:** I Campionati delle Provincie di Macerata e di Ancona sono stati abbinati col Campionato Marchigiano.

I Campionati Romano e Studentesco centro-meridionale sono stati spostati a Capracotta.

La « Coppa Caroncini » è stata abbinata col Campionato Romano.

Sotto determinate condizioni è approvata una gara di mezzo fondo a Norcia per il 9 febbraio.

Il Campionato Abruzzese è stato rinviato al 9 e 10 marzo.

Il Trofeo Giampaoli è stato rinviato a data da determinarsi.

La gara indetta dallo Sci Club Ancona per il 2 marzo a Bolognola è resa libera a tutti gli sciatori centro meridionali.

È autorizzata per il 2 marzo una gara a slalom indetta dal Gruppo Sciatori di Tagliacozzo.

58. — **Nomina:** Rappresentante della Provincia di Chieti in seno al Direttorio è stato nominato il Dott. Fernando Ranalletti - Piazza S. Maria - Chieti.

59. — **Accordo F.I.S. - S.U.C.A.I.:** I Consigli Universitari ed i Gruppi scuole medie della Sucai si affilieranno presso i rispettivi Direttori col nome di Sci Club Sucai di Basterà inviare almeno 20 quote di affiliazione (a sole L. 1), l'elenco dei soci e il nome del Delegato e del Segretario. In seguito a ciò il Consiglio di Roma della Sucai diverrà Sci Club Sucai di Roma, il Gruppo Universitario « Mussolini » di Napoli diverrà Sci Club Sucai di Napoli e il Gruppo « Nardini » di Ancona diverrà Sci Club Sucai di Ancona.

60. **Affiliazione al C.O.N.I.:** Ricordo che per *tassativa disposizione di S. E. Turati tutti i soci di società sportive debbono essere affiliati al CONI.* Ciascuno di essi deve perciò munirsi del francobollo CONI che costa L. 2 per il tramite della propria società il cui Presidente risponde *personalmente* dell'osservanza della disposizione. I francobolli in questione debbono richiedersi a questo Direttorio *non oltre il 15 febbraio.* Dopo tale data non si potrà, se sprovvisti, partecipare a gare né ottenere i ribassi ferroviari; i presidenti poi sono passibili di maggiori sanzioni.

Per le somme già anticipate per tessere CONI questo Direttorio invierà un francobollo ogni 2 lire versate.

61. — **Tessere federali:** La segreteria generale ha distribuito le tessere federali. Esse saranno rilasciate gratuitamente solo agli sciatori che prendono parte a gare. Le società sono pregate di fare le relative richieste con l'elenco nominativo dei concorrenti.

62. — **Facilitazioni automobilistiche per Ovindoli:** Questa Presidenza ha ottenuto dalla benemerita Società « Abruzzo » (Compartimento di Aquila) speciali corse automobilistiche Celano-Ovindoli e Avezzano-Ovindoli. Per le relative norme rivolgersi alle Società Romane federate a questo Direttorio.

63. — **Planches a colori** per gare di sci (esenti da bollo) possono aversi richiedendole direttamente alla Federazione Italiana dello Sci - Via Frattina 89 - Roma al prezzo di L. 1 ciascuna.

64. — **Omologazione risultati gare: Coppa Consiglio di Roma della Sucai** (Consiglio di Roma della Sucai - Capracotta - 4 gennaio 1930) - 1. Gianfranco Bondi (Consiglio di Roma della Sucai) in 1,9'58"; 2. Sergio Fiammingo (Consiglio di Roma della Sucai) in 1,11'5" 3. Massimo Passante (Consiglio di Roma della Sucai). Partenti 25.

Coppa La Porta (Consiglio di Roma della Sucai - Capracotta - 6 gennaio 1930) - 1. Fulvio Gerardi-Ugolino Viraldi (Consiglio di Roma della Sucai); 2. Sandro Rosa-Ugo Castelnuovo (Consiglio di Roma della Sucai); 3. Massimo Passante-Giovanni Migliore (Consiglio di Roma della Sucai). Coppie partenti 14.

Trofeo di Rocca di Mezzo (Gruppo Aquilano Sciatori - Rocca di Mezzo - 6 gennaio 1930) - 1. Mario Scoccia (Gruppo Aquilano Sciatori) in 1,41'13"; 2. Nazzareno Scoccia (Gruppo Aquilano Sciatori) in 1,44'42"; 3. Antonio Colananni (Gruppo Aquilano Sciatori). Partenti 25.

Campionato Napoletano (Gruppo Universitario « Mussolini » di Napoli - Capracotta - 15 gennaio 1930) - 1. Erminio de Luca (Gruppo Universitario « Mussolini » di Napoli) in 1,23'59"; 2. Giovanni Scapagnini (Gruppo Universitario « Mussolini » di Napoli) in 1,25'59"; 3. Mario Morace (Gruppo Universitario « Mussolini » di Napoli). Partenti 26.

Coppa Cecchini (Gruppo Romano Sciatori - Roccaraso - 19 gennaio 1930) - 1. Valle (Sport Club Dolomiti) 1'33" ⁴/₅; 2. Ambrosetti (Sci Club Torino) 1'42" ⁴/₅; 3. Moiso (Sci Club Cesana).

Gara Nazionale di salto (Federazione Italiana dello Sci - Roccaraso - 19 gennaio 1930) - 1. Soffietti (Sci Club Cesana); 2. Pompanin (Sci Club Milano); 3. Venzi (Gruppo Sportivo Isotta Fraschini - Milano).

Coppa Fasola (Consiglio di Roma della Sucai - Roccaraso - 20 gennaio 1930) - 1. Ferdinando Valle (Sport Club Dolomiti di Cortina d'Ampezzo) in 6'52"; 2. Lorenzo Caroni (Consiglio di Torino della Sucai) in 7'23"; 3. Vincenzo La Porta (Consiglio di Roma della Sucai). Partenti 40. La Coppa è assegnata allo sciatore Lorenzo Caroni (per la seconda volta) perchè riservata ai residenti a meno di 800 metri.

Campionato Marchigiano di mezzo fondo (Commissariato Marche - Bolognola - 26 gennaio 1930) - 1. Giulio Pallotti (Soc. Sport. La Sibillina di Bolognola) in 35'40"; 2. Giorgio Gramignani (Gruppo Universitario « Nardini » di Ancona) in 37'35"; 3. Raffaele Ferraioli (Sci Club Ancona). Partenti 30. (Classifiche speciali: per provincie: Ancona - 1. Giorgio Gramignani; Macerata - 1. Giulio Pallotti; Studentesca - 1. Giorgio Gramignani.

Campionato Marchigiano di slalom (Commissariato Marche - Bolognola - 26 gennaio 1930) - 1. Antonio Lorenzetti (Sci Club Camerino) in 2'6" ²/₅; 2. Raffaele Ferraioli (Sci Club Ancona) in 2'45" ²/₅; 3. Enzo d'Ambrosio (Sci Club Ancona). Partenti 11.

Campionato centro-meridionale (Direttorio centro-meridionale - Roccaraso - 2 febbraio 1930) - 1. Ovidio Cipriani (Gruppo Aquilano Sciatori) in ore 2,22'19"; 2. Luigi Cocco (Gruppo Aquilano Sciatori) in ore 2,26'27" ⁴/₅; 3. Domenico Romito (Gruppo Aquil. Sciati.). Partenti 42.

Il Campionato Sociale dello Sci Club Interamnia (Pietracamela - 5 gennaio 1930), in seguito a decisione della Giuria, è stato annullato, per errore di percorso.

65. — Situazione dei soci al 2 febbraio 1930.

Le società sono elencate in ordine di anzianità).

1. Sci Club Roccaraso (Aquila)	N. 37
2. Gruppo Romano Sciatori	» 45
3. Sci Club Sucai - Roma	» 66
4. Gruppo Aquilano Sciatori	» 108
5. Sci Club Roma	» 167
6. Sci Club Capracotta (Campobasso)	» 100
7. Sci Club Ovindoli (Aquila)	» 25
8. Sci Club Maiella - Chieti	» 25
9. Sci Club Interamnia - Teramo	» 25
10. Sci Club Sucai - Napoli	» 71
11. Gruppo Escursionisti Sciatori - Napoli	» 44
12. Gruppo Frusinate Sciatori - Frosinone	» -
13. Sci Club Monforte - Campobasso	» 25
14. Soc. Sport. Vetusta Nursia - Norcia (Perugia)	» 25
15. Sci Club Ancona	» 25
16. Gruppo Alpinisti Sciatori CAI - Roma	» 200
17. Gruppo Sciatori Napoletani	» 48
18. Sci Club Napoli	» 80
19. Sci Club Sucai - Ancona	» 25
20. Scarponi del Matese - Boiano (Campobasso)	» 55
21. Circolo dell'Appennino - Napoli	» 25
22. Gruppo Sciatori Dopolavoro - Rieti	» 28
23. Sci Club Montitti - Morrone (Campobasso)	» 27
24. Sci Club S. Pietro Avellana (Campobasso)	» 31
25. Sci Club Camerino (Macerata)	» 30
26. Sci Club Vinchiato (Campobasso)	» 24
27. Gruppo Sciatori Tagliacozzo (Aquila)	» 31
28. Sci Club Isernia (Campobasso)	» 25
29. Sci Club Forlì del Sannio (Campobasso)	» -
30. Sci Club Rionero Sannitico (Campobasso)	» 25
31. Soc. Sport. « La Sibillina » - Bolognola	» 25

N. 1567

IL PRESIDENTE
MICHELE JACOBUCCI

MICHELE JACOBUCCI - Direttore responsabile

Officine Grafiche Veechioni - Via Verdi, Aquila